



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO										
PROPONENTE	<i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE ECONOMICA										
Prot. n. _____ del _____											
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:											
d.G.r. 25 febbraio 2014, n. 94 "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144". Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio) – (L. 144/99).											
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">(CANZONETTA LINDA)</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(VEDOVATO GRAZIA MARIA)</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(G.F.G. PUGLIESE)</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(M. MARAFINI)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">L' ESTENSORE</td> <td style="text-align: center;">IL RESP. PROCEDIMENTO</td> <td style="text-align: center;">IL DIRIGENTE RESPONSABILE</td> <td style="text-align: center;">IL DIRETTORE REGIONALE</td> </tr> </table>				(CANZONETTA LINDA)	(VEDOVATO GRAZIA MARIA)	(G.F.G. PUGLIESE)	(M. MARAFINI)	L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE
(CANZONETTA LINDA)	(VEDOVATO GRAZIA MARIA)	(G.F.G. PUGLIESE)	(M. MARAFINI)								
L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE								
ASSESSORATO	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO										
PROPONENTE	(Sartore Alessandra) L'ASSESSORE										
DI CONCERTO	_____										
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>											
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>									
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO									
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>									
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>10/04/2017 - prot. 199</u>									
ISTRUTTORIA: _____											

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE									

Oggetto: d.G.r. 25 febbraio 2014, n. 94 “*Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144*”. Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio) – (L. 144/99).

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;
- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “*Legge di stabilità regionale 2017*”;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “*Bilancio di previsione della Regione Lazio 2017-2019*”;
- VISTO** l’art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 “*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’ occupazione e della normativa che disciplina l’ INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*”, il quale prevede la costituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), quali unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento e di gestione del “*sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici*” (MIP) e l’istituzione di un apposito fondo da ripartire sulla base di apposite deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanata il 10 settembre 1999, con la quale, ai sensi del comma 4, art. 1 della citata L. 144/1999, sono state definite le caratteristiche organizzative dei nuclei da istituire presso le amministrazioni centrali e regionali, in particolare stabilisce che i nuclei operano in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, che sono collocati nell’ambito delle strutture preposte alla programmazione e che sono composti da professionalità interne, integrate – ove necessario – da professionalità esterne all’amministrazione;
- VISTO** l’art. 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 1999 prevede espressamente che “*i nuclei siano interne, integrate – ove necessario – da professionalità esterne all’amministrazione, e comunque in grado di garantire competenze nel campo dell’analisi di fattibilità e di valutazione ex ante, in itinere, ex post di progetti e programmi di investimento, analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale*”;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2001 che detta indirizzi operativi per la costituzione dei Nuclei;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 19 marzo 2004, n. 178, “*Costituzione e funzionamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Lazio (NUVV-Lazio), ai sensi dell'art.1 della legge 17/5/1999, n.144*”, con la quale è stato istituito il primo Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV-Lazio), con un mandato di durata triennale, definendone, altresì, le relative funzioni, il numero dei componenti e i profili nonché è stata istituita la Commissione per la selezione del personale regionale e degli esperti esterni;
- VISTA** la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013, con la quale è stata istituita la “*Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee*”, oltre che per la definizione e per l'attuazione del Piano unitario regionale;
- PRESO ATTO** che la sopracitata Direttiva del Presidente indica tra i componenti della “*Cabina di Regia*” anche il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Lazio;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2014, n. 94, “*Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144*” con la quale sono state ridefinite le funzioni del Nucleo e la sua composizione;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2015, n. 67, “*Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio*”;
- VISTA** la determinazione 14 aprile 2016, n. G03737, “*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione 19 settembre 2016, n. G10438*”;

RITENUTO

opportuno, a seguito dei processi di riorganizzazione che hanno interessato l'Amministrazione regionale, confermate le funzioni del NUVV come di seguito:

“L'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici fornisce supporto e assistenza alla programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica degli investimenti pubblici attivati nel quadro della normativa comunitaria, nazionale e regionale”.

In particolare, ai sensi della Legge n. 144/1999 fornisce assistenza e supporto tecnico per le fasi di:

- programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma;
- analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e valutazione *ex-ante* di progetti e interventi;
- analisi di criteri di qualità ambientale e sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici;
- gestione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
- estensione delle metodologie e delle tecniche di programmazione, valutazione e monitoraggio e verifiche proprie dei Fondi strutturali ai programmi e progetti ordinari non finanziati da risorse comunitarie;
- certificazione per gli studi di fattibilità redatti per accedere ai finanziamenti della Cassa depositi e prestiti previsti per la progettazione preliminare di progetti secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge n. 144/1999;
- assistenza all'Autorità di Gestione POR FESR, POR FSE e PSR nelle diverse fasi dell'attività di valutazione;
- organizzazione del sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato;
- predisposizione dei documenti di analisi sulla qualità del processo valutativo e dei rapporti di valutazione;
- valutazioni strategiche di Programmi regionali pluriennali;
- affidamento e coordinamento incarichi di valutazione;
- supporto alle Direzioni regionali nei propri bisogni valutativi tematici;
- supporto alla predisposizione dei documenti di programmazione economica, finanziaria e di bilancio;
- partecipazione alle analisi d'impatto delle iniziative connesse al federalismo fiscale e alla politica fiscale regionale;
- supporto alla programmazione territoriale attraverso l'analisi di fattibilità economico-finanziaria dei progetti;
- assistenza all'Amministrazione regionale nelle trattative e nei negoziati con gli altri livelli di governo e con il sistema delle autonomie locali;

- assistenza all'Amministrazione regionale nelle diverse forme di confronto e partecipazione previste per i *partner* economici e sociali e per le forme organizzate di partecipazione attiva dei cittadini;
- coordinamento con gli altri Nuclei di valutazione nazionali e regionali e con il nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- supporto all'attuazione della politica regionale unitaria di cui alle Direttive del Presidente n. 4 del 7/08/2013 e n. 2 dell'8/04/2015, inerenti l'istituzione della "*Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee*" (Coordinamento e Gestione dei Fondi strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

RITENUTO, *inoltre:*

- di confermare la collocazione del NUVV Lazio all'interno della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio*";
- di confermare la nomina di Direttore del NUVV nella persona del Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio*";
- di confermare il supporto dell'Area "*Programmazione Economica*" alle attività amministrative del NUVV;
- di stabilire che il NUVV Lazio operi sulla base di un Piano di attività sottoposto dal Direttore del NUVV all'approvazione della "*Cabina di Regia*";
- di stabilire che il numero dei componenti del Nucleo sarà determinato sulla base delle risorse disponibili per il suo funzionamento e non dovrà comunque superare il limite delle 15 unità, composte da professionalità interne, integrate – ove necessario – da professionalità esterne all'amministrazione, caratterizzate da adeguati livelli di qualificazione professionale e competenze tecniche;
- di stabilire che la copertura delle posizioni di esperti interni ed esterni dovrà garantire adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:
 - esperti in valutazione;
 - esperti in programmazione;
 - esperti in statistica;
- di stabilire che la composizione e le modalità di funzionamento debbano considerare le esigenze di elasticità organizzativa e di completezza delle istruttorie su piani e programmi, prevedendo modalità operative di tipo flessibile, tenuto conto del fatto che l'obiettivo prioritario fissato dalla L. 144/99 con l'istituzione dei Nuclei regionali è il rafforzamento delle interrelazioni fra strutture e

- professionalità diverse al fine di migliorare i processi di valutazione dei programmi, nonché l'efficienza della spesa pubblica destinata agli investimenti;
- di stabilire che il compenso accessorio omnicomprensivo per i componenti interni alla pubblica amministrazione, sia definito in misura pari a quello previsto per gli incarichi per la valorizzazione delle Alte Professionalità (A.P.) in ragione delle specifiche competenze richieste, secondo le misure stabilite dagli accordi di contrattazione decentrata vigenti presso la Giunta regionale anche per quanto concerne la retribuzione di risultato conseguibile ad esito di valutazione annuale e, comunque, entro i limiti della quota di cofinanziamento dei fondi statali del CIPE di cui all'art. 1, comma 7, della L. n. 144/1999, conferita al fondo per le competenze accessorie per il personale del comparto;
 - di stabilire che per i componenti esterni alla pubblica amministrazione è vietata, per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo di valutazione, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse, al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dall'incarico;
 - di stabilire che i componenti esterni alla pubblica amministrazione (c.d. "*soggetti privati*"), preposti all'esercizio di attività amministrative, una volta sottoscritto il contratto con l'Amministrazione regionale, sono tenuti ad assicurare un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le PPAA in tema di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATA la scadenza dell'attuale mandato ai membri sia interni che esterni componenti l'attuale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio prevista per il mese di giugno 2017;

RITENUTO necessario, pertanto, dover provvedere al rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale "*Risorse Umane e Sistemi Informativi*" procederà alla pubblicazione di un Avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di componente dell'Ufficio di *staff* "*NUVV Lazio*" della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio*";

CONSIDERATO che, qualora si verificasse la necessità di integrare il Nucleo con professionalità esterne all'amministrazione, per la fornitura di supporto tecnico/specialistico in materia di valutazione, programmazione e statistica, le Direzioni regionali competenti potranno avviare la procedura di selezione degli esperti mediante interrogazione del *Roster*, istituito presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "*Arturo Carlo Jemolo*", così come previsto dall'art. 5 del "*Disciplinare recante la regolamentazione sul*

funzionamento del ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”, adottato con d.G.r. n. 67/2015. A tal fine, le Direzioni regionali competenti procederanno alla pubblicazione di un Avviso pubblico per invitare gli esperti esterni, possessori di profili ad elevata professionalità aventi specifiche competenze ed esperienza necessarie, ad iscriversi al *Roster*;

CONSIDERATO che il rapporto di lavoro degli eventuali componenti esterni si costituisce secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro;

RITENUTO pertanto, di stabilire che la Commissione esaminatrice per la selezione dei componenti, interni ed esterni, venga nominata dal Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale “*Programmazione Economica, Bilancio Demanio e Patrimonio*”;

DATO ATTO che all’onere derivante dalle obbligazioni poste in essere in attuazione del presente atto si provvede con le risorse stanziare sul capitolo C11101, la cui copertura finanziaria è garantita dal cofinanziamento dei fondi statali del dal CIPE ai sensi dell’art. 1, comma 7, della L. n. 144/99 e stanziare sul capitolo C11101;

DELIBERA

per quanto esplicitato in narrativa e quivi riportato per farne parte integrante e sostanziale:

1. di confermare le funzioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, come di seguito:

“L’Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici fornisce supporto e assistenza alla programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica degli investimenti pubblici attivati nel quadro della normativa comunitaria, nazionale e regionale”.

In particolare, ai sensi della Legge n. 144/1999 fornisce assistenza e supporto tecnico per le fasi di:

- programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma;
- analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e valutazione *ex-ante* di progetti e interventi;
- analisi di criteri di qualità ambientale e sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici;
- gestione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
- estensione delle metodologie e delle tecniche di programmazione, valutazione e monitoraggio e verifiche proprie dei Fondi strutturali ai programmi e progetti ordinari non finanziati da risorse comunitarie;

- certificazione per gli studi di fattibilità redatti per accedere ai finanziamenti della Cassa depositi e prestiti previsti per la progettazione preliminare di progetti secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge n. 144/1999;
 - assistenza all'Autorità di Gestione POR FESR, POR FSE e PSR nelle diverse fasi dell'attività di valutazione;
 - organizzazione del sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato;
 - predisposizione dei documenti di analisi sulla qualità del processo valutativo e dei rapporti di valutazione;
 - valutazioni strategiche di Programmi regionali pluriennali;
 - affidamento e coordinamento incarichi di valutazione;
 - supporto alle Direzioni regionali nei propri bisogni valutativi tematici;
 - supporto alla predisposizione dei documenti di programmazione economica, finanziaria e di bilancio;
 - partecipazione alle analisi d'impatto delle iniziative connesse al federalismo fiscale e alla politica fiscale regionale;
 - supporto alla programmazione territoriale attraverso l'analisi di fattibilità economico-finanziaria dei progetti;
 - assistenza all'Amministrazione regionale nelle trattative e nei negoziati con gli altri livelli di governo e con il sistema delle autonomie locali;
 - assistenza all'Amministrazione regionale nelle diverse forme di confronto e partecipazione previste per i *partner* economici e sociali e per le forme organizzate di partecipazione attiva dei cittadini;
 - coordinamento con gli altri Nuclei di valutazione nazionali e regionali e con il nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - supporto all'attuazione della politica regionale unitaria di cui alle Direttive del Presidente n. 4 del 7/08/2013 e n. 2 dell'8/04/2015, inerenti l'istituzione della "*Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee*" (Coordinamento e Gestione dei Fondi strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
2. di collocare il NUVV Lazio all'interno della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio Demanio e Patrimonio*";
 3. di nominare il Direttore del NUVV nella persona del Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio Demanio e Patrimonio*";
 4. di confermare il supporto dell'Area "*Programmazione Economica*" alle attività amministrative del NUVV;
 5. di stabilire che il NUVV Lazio operi sulla base di un Piano di attività sottoposto dal Direttore del NUVV all'approvazione della "*Cabina di Regia*";

6. di stabilire che la copertura delle posizioni di esperti interni ed esterni dovrà garantire adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:
 - a. esperti in valutazione;
 - b. esperti in programmazione;
 - c. esperti in statistica;
7. di stabilire che il numero dei componenti del Nucleo sarà determinato sulla base delle risorse disponibili per il suo funzionamento e non dovrà comunque superare il limite delle 15 unità, composte da professionalità interne, integrate – ove necessario – da professionalità esterne all'amministrazione, caratterizzate da adeguati livelli di qualificazione professionale e competenze tecniche;
8. di stabilire che il compenso accessorio omnicomprensivo per i componenti interni alla pubblica amministrazione, sia definito in misura pari a quello previsto per gli incarichi per la valorizzazione delle Alte Professionalità (A.P.) in ragione delle specifiche competenze richieste, secondo le misure stabilite dagli accordi di contrattazione decentrata vigenti presso la Giunta regionale anche per quanto concerne la retribuzione di risultato conseguibile ad esito di valutazione annuale e, comunque, entro i limiti della quota di cofinanziamento dei fondi statali del CIPE di cui all'art. 1, comma 7, della L. n. 144/99, conferita al fondo per le competenze accessorie per il personale del comparto;
9. di stabilire che la Direzione Regionale "*Risorse Umane e Sistemi Informativi*" procederà alla pubblicazione di un Avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di componente dell'Ufficio di *staff* "*NUVV Lazio*" della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio*";
10. di stabilire che, qualora si verificasse la necessità di integrare il Nucleo con professionalità esterne all'amministrazione, per la fornitura di supporto tecnico/specialistico in materia di valutazione, programmazione e statistica, le Direzioni regionali competenti potranno avviare la procedura di selezione degli esperti mediante interrogazione del *Roster*, istituito presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "*Arturo Carlo Jemolo*", così come previsto dall'art. 5 del "*Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio*", adottato con d.G.r. n. 67/2015. A tal fine, le Direzioni regionali competenti procederanno alla pubblicazione di un Avviso pubblico per invitare gli esperti esterni, possessori di profili ad elevata professionalità aventi specifiche competenze ed esperienza necessarie, ad iscriversi al *Roster*;
11. di stabilire che il rapporto di lavoro degli eventuali componenti esterni si costituisce secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro;
12. di stabilire che per i componenti esterni alla pubblica amministrazione è vietata, per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo di valutazione, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse, al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dall'incarico;

13. di stabilire che i componenti esterni alla pubblica amministrazione, preposti all'esercizio di attività amministrative, una volta sottoscritto il contratto con l'Amministrazione regionale, sono tenuti ad assicurare un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le PP.AA. in tema di prevenzione della corruzione;
14. di stabilire che la Commissione esaminatrice per la selezione dei componenti, interni ed esterni, venga nominata dal Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Bilancio Demanio e Patrimonio*";
15. di dare atto che all'onere derivante dalle obbligazioni poste in essere in attuazione del presente provvedimento si provvede con le risorse stanziare sul capitolo C11101, la cui copertura finanziaria è garantita dal cofinanziamento dei fondi statali del dal CIPE ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 144/1999 e stanziare sul capitolo C11101;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia